



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità
Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

PROT. N. 9692/UPPO/SEGR/29/11/2018

Oggetto: Procedura di selezione comparativa per il conferimento di sei incarichi professionali per l'attuazione del Progetto "Metodi e strumenti valutativi per il *mainstreaming* di genere", finanziato a valere del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, Asse 3 azione 3.1.1 – CUP J89H18000400007.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 *final* del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");

VISTO il *Position Paper* della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";

VISTE le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano l'Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTO il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015 e s.m.i., la cui Autorità di Gestione (AdG), ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 redatta ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvata dal Comitato di Sorveglianza;

VISTO il "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" adottato con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 107 del 8 giugno 2018, avente ad oggetto le procedure per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi d'Azione Coesione di cui l'Agenzia stessa è titolare;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art.11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 Gennaio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 1 marzo 2016 – Reg.ne Prev. n. 547, con il quale è stato conferito alla Consigliera Monica Parrella, l'incarico di coordinare l'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità;

VISTO che il Dipartimento per le pari opportunità, in qualità di centro di competenza nazionale per l'attuazione del principio di pari opportunità e non discriminazione, cura l'adozione delle iniziative necessarie all'adeguamento dell'ordinamento nazionale ai principi ed alle disposizioni dell'Unione europea, anche attraverso la realizzazione dei programmi comunitari che incidono sulla capacità istituzionale dei diversi attori nazionali e regionali rispetto a particolari ambiti di intervento programmatico e attuativo in grado di valorizzare la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere;

VISTA la nota prot. 2525 p-4.25.8 del 06/04/2018 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità, a seguito di scambi ed interlocuzioni, ha trasmesso il progetto "Metodi e strumenti valutativi per il *mainstreaming* di genere", quale proposta di intervento dello scrivente Dipartimento a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020, destinato a rafforzare la capacità istituzionale, sia attraverso lo sviluppo di metodologie e strumenti innovativi di valutazione e sia attraverso valutazione tematiche, al fine di integrare efficacemente la prospettiva di genere nella programmazione ed attuazione degli interventi;

VISTO che la Cons. Parrella, in qualità di coordinatrice dell'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità, è la referente del progetto "Metodi e strumenti valutativi per il *mainstreaming* di genere" e, pertanto, responsabile delle funzioni di programmazione e di gestione amministrativa e finanziaria degli interventi progettuali;

VISTA la nota prot.n. AICT 5606- 03 05 2018 con la quale l'AdG ha approvato ed ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale, valutandola coerente con gli obiettivi del Programma e conforme ai criteri di selezione;

VISTO l'Accordo di concessione di finanziamento (Convenzione) e l'allegata scheda progetto "Metodi e strumenti valutativi per il *mainstreaming* di genere", sottoscritto digitalmente in data 25 maggio 2018 tra l'AdG del PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020", Agenzia per la Coesione Territoriale, ed il Dipartimento per le pari opportunità, in qualità di Amministrazione beneficiaria, che disciplina i rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al medesimo progetto;

CONSIDERATO che, nell'ambito del progetto "Metodi e strumenti valutativi per il *mainstreaming* di genere", il Dipartimento garantisce l'efficace attuazione delle attività e l'avanzamento del progetto, sia in termini di realizzazione sia in termini di risultato, anche attraverso l'attivazione di specifiche figure professionali altamente qualificate che operano per assicurare il necessario contributo ad un ottimale sviluppo del progetto attraverso specifici interventi ed approfondimenti volti alla promozione e diffusione di metodologie e strumenti per la valutazione in ottica di genere;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi di figure professionali in possesso di competenze tecniche richieste dalla specialità e complessità degli interventi programmati e, nello specifico, n. 6 risorse di cui una con profilo professionale "senior-project manager", tre con profilo professionale "middle" e due con profilo professionale "junior" per il supporto all'attuazione delle linee d'intervento del progetto "Metodi e strumenti valutativi per il *mainstreaming* di genere";

VISTA la nota prot. DPO n. 4934 del 20 luglio 2018 con la quale questo Dipartimento, per l'espletamento delle attività di cui sopra, ha richiesto al Dipartimento per il Personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di disporre le procedure di interpello relative a sei unità di personale appartenenti alla categoria A o qualifica equiparata, dei ruoli della PCM ovvero in assegnazione temporanea ai sensi della tabella B allegata al DPCM 17 febbraio 2010;

CONSIDERATO che il citato Dipartimento per il Personale ha provveduto alla pubblicazione dell'interpello concernente le predette sei figure professionali sul sito intranet della PCM in data 1 agosto 2018 e che tale procedura ha dato esito negativo come rinvenibile dal verbale del 3/9/2018.

CONSIDERATO l'elevato valore specialistico delle attività in oggetto e rilevata l'impossibilità oggettiva, a seguito della ricognizione delle professionalità interne alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di utilizzare personale interno per l'attuazione degli interventi di cui sopra, risulta necessario ricorrere a singoli esperti che forniscano adeguato supporto al Dipartimento per le finalità di attuazione del citato progetto "Metodi e strumenti valutativi per il *mainstreaming* di genere";

RAVVISATA, alla luce della normativa vigente, la necessità di individuare le modalità procedurali per la selezione di collaboratori esterni all'Amministrazione, in ossequio ai principi stabiliti dall'art. 97 della Costituzione e dall'art. 7 commi 6 e 6 bis del D.lgs. 165 /2001 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che gli incarichi individuali agli esperti selezionati saranno conferiti nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro autonomo, di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, così come disciplinati dal d.lgs. 165/2001, mediante stipula di contratti di collaborazione che dettaglieranno le condizioni di espletamento delle attività previste;

CONSIDERATO che per i predetti contratti è prevista una durata pari a quella del progetto "Metodi e strumenti valutativi per il *mainstreaming* di genere", salvo eventuali proroghe accordate, nei limiti di cui alla normativa vigente e nell'ambito della programmazione 2014/2020, con efficacia a decorrere dal positivo esito di controllo preventivo di legittimità da parte dei competenti Organi di verifica;

PRESO ATTO che il citato Regolamento incarichi esterni dell' 8 giugno 2018 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ha individuato quattro fasce per la determinazione dei compensi annui da corrispondere ad esperti esterni selezionati per finalità funzionali all'attuazione di progetti finanziati con le risorse a valere dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi d'Azione Coesione di cui l'Agenzia stessa è titolare;

VISTO il Decreto direttoriale del 4 settembre 2018, prot n. 9369, con il quale è stato determinato l'avvio della Procedura di selezione comparativa di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che all'art. 11 del summenzionato Decreto viene individuato nella persona della dr.ssa Emilia Maisano, funzionaria del Dipartimento per le Pari Opportunità, il Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che in data 4 settembre 2018 è stato pubblicato sul portale istituzionale del Dipartimento per le pari opportunità l'Avviso per la selezione di n. 6 esperti corrispondenti ai profili professionali indicati nella Tabella A allegata al Decreto direttoriale del 4 settembre 2018;

VISTO il Decreto direttoriale del 5 ottobre 2018, prot. n. 9534, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle candidature pervenute all'esito del suddetto Avviso;

CONSIDERATA la graduatoria pubblicata in data 5 novembre 2018 sul portale istituzionale del Dipartimento per le pari opportunità ad esito dell'esame effettuato dalla Commissione - nel corso di quattro apposite sedute - dei *Curricula* dei candidati che hanno validamente presentato domanda;

VISTO il Decreto direttoriale del 6 novembre 2018, prot. n. 9619, con il quale il dott. Fabio Martino, funzionario del Dipartimento per le pari opportunità, è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all'oggetto in sostituzione della dr.ssa Emilia Maisano;

VISTA la nota del 28 novembre 2018 – prot n° 9682 con cui il Responsabile Unico del procedimento ha trasmesso alla Dirigente Generale dell'Ufficio per gli Interventi in materia di parità e pari opportunità i verbali da n. 1 a n. 6 contenenti le valutazioni relative alle Fasi A e B unitamente alla graduatoria finale proposta dalla Commissione di valutazione per ciascuno dei quattro profili professionali previsti;

ACCERTATA la regolarità della procedura espletata e ritenuto di approvare specificamente le risultanze della valutazione effettuata dalla citata Commissione con riferimento ai codici di candidatura COD 1, COD 2, COD 3 E COD 4;

DECRETA

Art. 1

È approvata la graduatoria finale di seguito riportata.

Profilo professionale Esperto Senior – COD 1

COD	nominativo candidato	punteggio fase A	punteggio fase B	punteggio finale (A+B)
1	Maurizio Mosca	28	14	42

Mosca

Profilo professionale Esperto middle – COD 2

COD	nominativo candidato	punteggio fase A	punteggio fase B	punteggio finale (A+B)
2	Silvia Raudino	26	14	40
	Ornella Pagano	25	14	39
	Manuela Galaverni	25	13	38
	Serena Panetta	26	10	36
	Bianca Maria Lamura	25	8	33

Profilo professionale Esperto middle – COD 3

COD	nominativo candidato	punteggio fase A	punteggio fase B	punteggio finale (A+B)
3	Valentina Andreozzi	29,5	14	43,5
	Elena Murtas	25	14	39

Profilo professionale Esperto junior – COD 4

COD	nominativo candidato	punteggio fase A	punteggio fase B	punteggio finale (A+B)
4	Francesca Ceruzzi	24	14	38
	Marta Verdi	22	14	36
	Teresa D'Agostino	22	13	35
	Monica Traghella	22	12	34
	Fabio Giuseppe Vetrano	22	11	33

Art. 2

La predetta graduatoria sarà pubblicata sul sito del Dipartimento per le pari opportunità (www.pariopportunita.gov.it) con valore di notifica ai destinatari, come stabilito all'art. 4, comma 6, dell'Avviso pubblicato sul sito del Dipartimento per le pari opportunità in data 4 settembre 2018.

Cons. Monica Parrella

